



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 146

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

INTERROGAZIONI

381^a seduta: martedì 1° agosto 2017

Presidenza del presidente MARCUCCI

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3,4
D'ONGHIA, <i>sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca</i>	3
VALDINOSI (PD)	4
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: ALA-Scelta Civica per la Costituente Liberale e Popolare: ALA-SCCLP; Alternativa Popolare-Centristi per l'Europa-NCD: AP-CpE-NCD; Articolo 1 – Movimento democratico e progressista: Art.1-MDP; Federazione della Libertà (Idea-Popolo e Libertà, PLI): FL (Id-PL, PLI); Forza Italia-II Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Direzione Italia, Grande Sud, M.P.L. – Movimento politico Libertas, Riscossa Italia: GAL (DI, GS, MPL, RI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Campo Progressista-Sardegna: Misto-CP-S; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Federazione dei Verdi: Misto-FdV; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-Ipl; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più: Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL; Misto-UDC: Misto-UDC.

Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Angela D'Onghia.

I lavori hanno inizio alle ore 14,35.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-03726, presentata dalla senatrice Valdinosi e da altri senatori.

D'ONGHIA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Signor Presidente, l'interrogazione cui si risponde verte sulla presentazione, svoltasi in data 21 aprile 2017, presso il polo scolastico di Villamarina di Cesenatico, del libro dell'autrice Federica Santi «Non vivo in una bolla». L'onorevole interrogante chiede quale sia la posizione dell'amministrazione e se si intendano assumere specifiche iniziative al riguardo.

Corre l'obbligo di ricordare in premessa che il Governo e il Parlamento tutto, nella consapevolezza dell'utilità nonché della necessità della pratica vaccinale, si sono fatti carico della questione con l'emanazione del recente decreto-legge n. 73 del 2017, il cui *iter* si è concluso, con la definitiva conversione, con il voto di questo ramo del Parlamento nella seduta del 28 luglio scorso. Come è noto, il decreto-legge regola, in rapporto all'obbligo vaccinale, anche gli aspetti relativi alle iscrizioni degli alunni a scuola.

Venendo all'episodio specifico, si riferisce che è stato interessato il competente ufficio scolastico regionale da cui sono pervenute informazioni che di seguito si illustrano e che definiscono il quadro effettivo in cui l'episodio stesso va inquadrato. È stato comunicato che l'evento si inserisce nell'ambito di una programmazione annualmente concordata tra la scuola e le famiglie, nell'ambito della propria autonomia scolastica, finalizzata all'approfondimento di varie tematiche relative al ruolo genitoriale.

L'organizzazione dell'iniziativa è stata seguita in modo regolare dalla dirigente scolastica, la quale ha coinvolto tutte le componenti della scuola. È stato, altresì, confermato che l'incontro si è svolto in un clima tranquillo e partecipato, di dialogo aperto e civile, dove la stessa autrice del libro ha espresso la sua posizione sottolineando più volte che non esistono evidenze scientifiche di correlazione tra autismo e vaccinazioni. La stessa dirigente ha, nell'occasione, palesato la sua opinione in favore delle vacci-

nazioni, sottolineando l'accertata evidenza dei grandi benefici apportati dalla pratica vaccinale all'interno della collettività.

Infine, sia il sindaco di Cesenatico che altri rappresentanti delle istituzioni locali hanno informato l'ufficio scolastico riguardo gli esiti dell'evento. Dall'informativa è emerso che l'incontro non ha sollevato né clamori né rimostranze di rilievo.

Tutto ciò posto, si ritiene di poter affermare che la questione sia sufficientemente chiarita e che non ricorrano affatto presupposti per l'adozione di iniziative al riguardo da parte di questa amministrazione.

VALDINOSI (PD). Signor Presidente, in primo luogo vorrei ribadire che la mia interrogazione verte sul fatto che in un polo scolastico è stato presentato un libro che evidenziava sin dal titolo il collegamento tra vaccinazione e autismo, una teoria che sappiamo non avere alcun fondamento scientifico. Il mio intervento è stato richiesto da diversi genitori indignati dalla presentazione di tale libro nell'ambito della scuola.

Sottolineo quanto sia importante che la scuola *in primis* sia protagonista di un'informazione e di una formazione sul tema generale, basati sulla scienza. In particolare, quando si parla di vaccinazione, non si può dare spazio ad iniziative di disinformazione e negazione delle evidenze scientifiche. Pertanto, gli elementi per la presentazione di un'interrogazione a tale proposito c'erano.

Mi dichiaro parzialmente soddisfatta e ringrazio il sottosegretario D'Onghia per aver risposto. Prendo atto di quanto riferito dalla dirigente in riferimento al coinvolgimento di componenti della scuola e del fatto che la dirigente nel suo intervento abbia parlato dei benefici dei vaccini.

Occorre che ci sia la massima vigilanza delle istituzioni, in primo luogo del Ministero e di tutti i direttori didattici, affinché si eviti in futuro che nelle scuole vengano promosse iniziative e incontri con contenuti che abbiano palesemente elementi di grave disinformazione e che siano anti-scientifici in tema di vaccinazione.

Per fortuna, abbiamo recentemente approvato la legge sull'obbligatorietà delle vaccinazioni e mi auguro che la scuola si faccia promotrice di un'ampia informazione sull'utilità dei vaccini al fine di prevenire malattie gravi e aiutare a salvare vite di bambini.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 14,45.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

VALDINOSI, SPILABOTTE, CANTINI, ASTORRE, FASIOLO, CAPACCHIONE, SANGALLI, FAVERO, AMATI, PAGLIARI, DALLA ZUANNA, VACCARI, PEZZOPANE, FERRARA Elena, PUGLISI. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

il 21 aprile 2017 alle ore 20.30 presso il polo scolastico di Villamarina, a Cesenatico (Forlì-Cesena), si è svolta la presentazione del libro «Non vivo in una bolla», sottotitolo «Autismo e vaccini. Storia di una famiglia danneggiata» dell'autrice Federica Santi;

nella presentazione dell'iniziativa sul sito on line del 2° circolo didattico di Cesenatico si legge che «il volume racconta la storia di una famiglia danneggiata a seguito della diagnosi di autismo insorta a causa di una reazione avversa al vaccino trivalente Mpr, che ha coinvolto il primogenito N., nato nel 2010»;

sempre sul sito si legge che: «L'incontro consiste nella proiezione di slide esplicative, ma soprattutto in uno scambio di informazioni che Federica Santi, come madre ed autrice, sarà lieta di fornire ai presenti basandosi sulla propria esperienza personale. Un'esperienza maturata nel corso degli ultimi tre anni e mezzo e che l'ha portata profondamente a conoscere il mondo dell'autismo e le cause che possono scatenarlo. Tutto ciò nella piena consapevolezza di andare controcorrente rispetto alle presunte verità che la scienza ufficialmente riconosciuta propina continuamente»;

considerato che:

la dirigente scolastica del 2° circolo didattico di Cesenatico, dottoressa Loredana Aldini, ha difeso la bontà della scelta di ospitare nell'istituto un volume esplicitamente contrario all'obbligo di vaccinazione dei bambini;

a tal proposito ha dichiarato a mezzo stampa che la serata è stata tranquilla, senza contestazioni, che vi ha partecipato una trentina di persone, soprattutto personale scolastico e qualche genitore, e che l'evento rientra in un ciclo di incontri dedicati ai bisogni educativi speciali, quali disabilità, dislessia, autismo;

considerato inoltre che, a giudizio degli interroganti:

come è noto, le ricerche scientifiche a livello internazionale smentiscono decisamente ogni correlazione tra le vaccinazioni e l'aumento dei casi di autismo;

iniziative come questa promossa nell'ambito scolastico ingenerano nei genitori confusione e disorientamento alimentando paure e preoccupazioni sulle vaccinazioni;

nel nostro Paese a causa di una grave disinformazione fatta nei media si assiste ad una diminuzione della copertura vaccinale con conseguente aumento dei casi di malattie molto pericolose, come il morbillo, che si ritenevano ormai debellate;

l'iniziativa ha quindi provocato giustamente l'indignazione di molti genitori che si sono trovati sconcertati dal fatto che proprio la scuola si sia fatta promotrice di un'iniziativa di grave disinformazione scientifica;

la scuola è e deve rimanere il luogo per eccellenza dell'istruzione e della formazione e al suo interno non può essere dato spazio a iniziative di disinformazione e di negazione delle evidenze scientifiche;

le istituzioni, quelle scolastiche in primis, hanno il dovere e l'obbligo di fornire a alunni e genitori tutte le corrette informazioni necessarie per le scelte da operare e non devono in alcun modo essere il luogo di propaganda di teorie personali non avvalorate da evidenze scientifiche dimostrate,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dell'episodio;

se non ritenga di dover prendere con urgenza una posizione di netta distanza dall'iniziativa;

quali provvedimenti intenda assumere nei confronti della dirigente scolastica che ha consentito sia la pubblicazione nel sito internet del proprio istituto scolastico delle frasi riportate sia la presentazione del libro presso la scuola;

quali provvedimenti intenda assumere per evitare in futuro che nelle scuole vengano promosse iniziative ed incontri con contenuti di disinformazione e antiscientifici sul tema dei vaccini.

(3-03726)

